

Beato MARCO DA AVIANO sacerdote

13 agosto - Memoria facoltativa



Marco nacque ad Aviano (Pordenone) il 17 novembre 631. A 17 anni entrò nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini e a 24 anni fu ordinato sacerdote. Dopo 17 anni di vita religiosa trascorsa interamente nella preghiera, nell'umiltà e nel nascondimento, venne chiamato dall'obbedienza alla predicazione. Percorse le strade dell'Europa ascoltato da grandi folle di fedeli nelle chiese e nelle piazze dove passò incrementando la fede, la pratica della vita cristiana, il pentimento dei peccati, la conversione. Per la santità di vita e per la sua autorevolezza venne nominato dal papa, il beato Innocenzo XI, missionario apostolico e legato pontificio. Ebbe successo alle Corti dei Regnanti del tempo, favorendo sempre l'unione e la concordia in quel tormentato periodo. Ebbe particolare amicizia con l'imperatore Leopoldo I e la famiglia imperiale di Vienna. Consumato infine dai numerosi viaggi e dalle fatiche dell'apostolato, morì a Vienna il 13 agosto 1699, stringendo il crocifisso tra le mani e munito della benedizione apostolica. Il papa Giovanni Paolo II lo proclamò beato il 27 aprile 2003.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 95,3-4

In mezzo alle genti narrate la gloria del Signore,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.
Grande è il Signore e degno di ogni lode.

COLLETTA

O Dio, Padre di misericordia,
che hai fatto del beato Marco d'Aviano, sacerdote,
uno zelante apostolo della conversione e della comunione
e un operatore di prodigi,
concedi a noi, per sua intercessione e sul suo esempio,
di essere efficaci costruttori della pace,
che il Cristo ci ha lasciato come suo dono.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Lasciatevi riconciliare con Dio.

Dalla seconda lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro.

Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 15

R/ In te, Signore, è la nostra forza.

Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita. *R/*

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. *R/*

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza;
dolcezza senza fine alla tua destra. *R/*

CANTO AL VANGELO

Mc 16,15

R/ Alleluia, alleluia.

«Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo».

R/ Alleluia.

«Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo».

✠ *Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Santifica, Signore, con la tua benedizione
i doni che ti offriamo nel ricordo del beato Marco
e trasformali per noi in sacramento di salvezza,
perché accostandoci al tuo altare
siamo liberati da ogni colpa
e possiamo partecipare al banchetto della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Lc 10,1.9

Il Signore mandò i suoi discepoli ad annunziare in ogni luogo:
«è vicino a voi il regno di Dio».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
confermaci nella fede
per la potenza misteriosa di questi sacramenti,
perché possiamo sempre testimoniare la verità evangelica
per la quale il beato Marco d'Aviano
lavorò instancabilmente fino alla morte.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.